



# COMUNE DI BIVONGI

N° 5 Reg. Del.

Provincia di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: ALIQUOTE IMU . DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2012

L'anno **duemiladodici** addì **tre** del mese di **marzo** alle ore **10,30** convocato come da avvisi scritti in data **27/02/2012**, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. **RIGGIO Ernesto**, in **(X) PRIMA - ( ) SECONDA** convocazione - Seduta **ORDINARIA (X), STRAORDINARIA ( ) STRAORDINARIA ED URGENTE ( )**; il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

Num d'ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si -no)	Num d'ord.	COGNOME E NOME	PRESENT E (si -no)
1	VALENTI Felice	<b>SI</b>	7	CALABRESE Francesco	<b>SI</b>
2	LEOTTA Ivan	<b>SI</b>	8	MICELOTTA Giovanni	<b>SI</b>
3	SCIDA' Luciano	<b>NO</b>	9	LOMBARDO Nicola	<b>SI</b>
4	LORENTI Rosa	<b>NO</b>	10	FAZZOLARI Remo	<b>NO</b>
5	VALENTI Domenico	<b>SI</b>	11	MURACE Salvatore	<b>SI</b>
6	ZAFFINO Grazia	<b>SI</b>	12	BOVA Francesco Santo	<b>SI</b>

**PRESENTI N° 09**

**ASSENTI N° 03**

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dott.ssa **DIANA Maria Rosa**

### IL PRESIDENTE

**CONSTATATO** che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 09 su n° 12 Consiglieri assegnati al Comune e su n° 12 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 04.02.1915, n° 148;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000

- Il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ha espresso parere: **FAVOREVOLE**;
- Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere: **FAVOREVOLE**;

**DICHIARA** aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**RIGGO Ernesto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO**  
**Maria Rosa Diana**

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

**IL FUNZIONARIO**  
Responsabile del Servizio  
**Francesca Scidà**

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

**IL FUNZIONARIO**  
Responsabile del Servizio  
**Francesca Scidà**

Il sottoscritto Responsabile Ufficio Pubblicazioni dichiara che la presente deliberazione, in data odierna, è affissa all'Albo Pretorio on line n. 72 e ivi vi rimarrà per **quindici giorni** consecutivi.

Prot.811

Lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
**UFFICIO PUBBLICAZIONI**  
**Zaffino Giuseppina**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva:**

- A)  per decorrenza termini (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000)
- B)  perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000)

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO**  
**Maria Rosa Diana**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
f/to **RIGGO Ernesto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO**  
f/to **Maria Rosa Diana**

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

**IL FUNZIONARIO**  
Responsabile del Servizio  
f/to **Francesca Scidà**

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

**IL FUNZIONARIO**  
Responsabile del Servizio  
f/to **Francesca Scidà**

Il sottoscritto Responsabile Ufficio Pubblicazioni dichiara che la presente deliberazione, in data odierna, è affissa all'Albo Pretorio on line n. 72 e ivi vi rimarrà per **quindici giorni** consecutivi.

Prot.811

Lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
**UFFICIO PUBBLICAZIONI**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva:**

- C) per decorrenza termini (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000)
- D) perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000)

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO**  
**Maria Rosa Diana**

**Copia conforma all'originale**

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO**  
**Maria Rosa Diana**

# IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art.13 del D.L 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita **L'Imposta Municipale Unica**, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dal 01 gennaio 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;  
**TENUTO CONTO** che l'applicazione e regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art.14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011,n.23, stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli artt.52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente regolamento ";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al ministero Dell'Economia e Delle Finanze, Dipartimento Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi tre periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52,comma 2, terzi periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di EURO 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di EURO 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

**TENUTO CONTO** che i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**ATTESO** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'art.8 comma 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.504" Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà

indivisa, adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari”.

**EVIDENZIATO** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base 0,76%. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni e le riduzioni previste, deliberate dai Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato.

**CONSIDERATO** CHE il versamento dell'imposta, in deroga all'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

Con voti unanimi

## DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DETERMINARE** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012;

Fabbricati adibiti a prima abitazione	Fabbricati adibiti a pertinenza della prima abitazione	Fabbricati adibiti a seconda abitazione	Area Fabbricabili	Terreni agricoli	Fabbricati rurali
4%°	4%°	7,6%°	7,6%°	7,6%°	7,6%°

- 3) **DI DETERMINARE** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta municipale Propria per l'anno 2012:
  - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
  - b) la detrazione prevista dalla lettera a) è maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 (ventisei) anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad Euro 200;
- 4) **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012.;
- 5) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel relativo regolamento;

- 6) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267